

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [VICARI LUIGI]

ESPERIENZA LAVORATIVA

**INCARICHI DIRIGENZIALI
RICOPERTI PRESSO ARPAE
O PRESSO ALTRI ENTI/AZIENDE
(con qualifica di Dirigente da 01/01/2004)**

- Responsabile di Area Prevenzione ambientale – Area Est (da 1/01/2019)
- Direzione complessiva della struttura, con responsabilità del budget assegnato, gestione e organizzazione delle risorse umane, rappresentanza verso l'esterno nel perseguimento della mission e degli obiettivi di Arpae
- Direttore Sezione Provinciale Arpae di Ravenna (da 12/12/2016 a 31/12/2018)
- Direzione complessiva della struttura, con responsabilità del budget assegnato, gestione e organizzazione delle risorse umane, rappresentanza verso l'esterno nel perseguimento della mission e degli obiettivi di Arpae
- Direttore Sezione Provinciale Arpa (Arpae da 2016) di Forlì-Cesena (da 1/11/2009 a 31/12/2016)
- Direzione complessiva della struttura, con responsabilità del budget assegnato, gestione e organizzazione delle risorse umane, rappresentanza verso l'esterno nel perseguimento della mission e degli obiettivi di Arpae
- Dirigente nell'Area Affari Istituzionali della Direzione Generale di Arpa (da 15/07/2009 a 31/10/2009)
- Supporto complessivo alle attività dell'Area, con simulazioni dei possibili scenari riorganizzativi di Arpa, in raccordo col Direttore Generale
- Responsabile Tecnico di Ato5 Bologna (da 15/07/2004 a 14/07/2009)
- Gestione e organizzazione delle risorse umane, con responsabilità sulle attività di definizione/negoziazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione Rifiuti, definizione/negoziazione del Piano Investimenti del Servizio Idrico con i Sindaci e il Gestore. Creazione attuale articolazione tariffaria pro-capite nell'area bolognese.
- Responsabile Servizio Sistemi Ambientali di Arpa Bologna (da 01/01/2000 a 14/07/2004)
- Creazione nella fase iniziale del Servizio, con successivo inserimento Agenti Fisici; gestione complessiva della struttura, con responsabilità del centro di costo, gestione delle risorse umane con sviluppo dell'integrazione tra i Servizi della Sezione e delle relazioni con i clienti e gli interlocutori esterni.
- Coordinatore della Direzione di Ingegneria Ambientale di Arpa (da 01/01/1997 a 31/12/1999)
- Funzioni di responsabilità complessiva della struttura, del budget assegnato, con gestione e organizzazione delle risorse umane, rappresentanza verso l'esterno per i progetti ambientali con ottenimento dei relativi finanziamenti; coordinamento Progetti ministeriali (MIUR ex MURST) "Cluster Ambiente e Territorio"

ULTERIORI ESPERIENZE LAVORATIVE

- Client Manager di Idroser Agenzia nei confronti della Regione Emilia-Romagna (1996)
- Coordinamento di tutti i progetti ambientali svolti per conto della Regione, con gestione delle proposte tecnico-economiche in stretta relazione con la Direzione Generale e i Servizi dell'Assessorato Ambiente.
- Project Manager di Idroser S.p.A. (dal 1985 al 1995)
- Responsabile di numerosi progetti ambientali, dalla predisposizione della Specifica Tecnico-Economica, alla gestione del team di progetto e delle attività, fino al presidio del processo economico-finanziario nei confronti di clienti pubblici e privati.
- Gruppi di Progetto di Idroser S.p.A. (da 01/09/1981 al 1984, escluso Servizio militare svolto nel periodo)
- Partecipante a vari gruppi di progetti ambientali, in particolare con attività sul tema delle acque sotterranee

Inoltre:

- Responsabile della Rete Regionale di monitoraggio delle acque sotterranee. (dal 1985 al 1998)
- Responsabile della gestione della Rete e, attraverso un progetto specifico, della creazione nel 1987 della attuale rete per il monitoraggio chimico-fisico e batteriologico

TITOLI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|---|--|
| •2002 | Diploma semestrale in Management delle Agenzie Ambientali |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | PROFINGEST, Bologna. |
| •2001 | Master biennale MEGAS (Master Europeo in Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile), promosso dal Ministero dell'Ambiente |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università di Ferrara (Facoltà di Architettura) |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Gestione sistemi ambientali complessi, gestione conflitti ambientali, negoziazioni |
| • Qualifica conseguita | Diploma di specializzazione |
| 1981 | Laurea in Scienze Geologiche |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università di Bologna (Facoltà di Scienze) |
| • Qualifica conseguita | Geologo |
| • Abilitazione professionale conseguita | Anno 1983 |
| • Iscrizione all'Albo | Ordine Geologi dal 1983 |

ALTRI TITOLI

Pubblicazioni

- 1) Il trasporto solido fluviale nei bacini tributari dell'Adriatico. In: Piano progettuale per la difesa della costa adriatica emiliano-romagnola, IDROSER (1983). In coll. con AAVV.
- 2) La rete di controllo dell'acquifero della pianura emiliano-romagnola. Andamento quota piezometrica: ottobre 1976-ottobre 1983, IDROSER (1984). In coll. con G. Fucci.
- 3) Le reti di controllo dell'acquifero della pianura emiliano-romagnola. In "Chiudere il cerchio. Uomo ambiente economia ecologia – Cervia Ambiente", Maggioli Editore, 1984.
- 4) Studio dei caratteri idrologici e ambientali dei corpi idrici regionali di importanza ittica, IDROSER (1984). In coll. con AAVV.
- 5) Ricerca di depositi sabbiosi sul fondo del Mare Adriatico da utilizzare per il ripascimento delle spiagge in erosione, IDROSER (1985). In coll. con AAVV.
- 6) Progetto di primo piano regionale in materia di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti. Regione Emilia-Romagna (1986). In coll. con AAVV.
- 7) La rete di controllo dell'acquifero della pianura emiliano-romagnola: ott. 1976-ott. 1986, IDROSER (1987).
- 8) Stato di qualità delle acque e classificazione degli usi. Regione Emilia Romagna (1988). In coll. con AAVV.
- 9) Piano Territoriale Regionale per il risanamento e la tutela delle acque. Regione Emilia Romagna (1988). In coll. con AAVV.
- 10) Il sistema acquifero della pianura emiliano-romagnola e la rete regionale di controllo, GEOFLUID 1988, Piacenza.
- 11) Trasformazione automatizzata di coordinate geografiche in chilometriche. Geologia Tecnica n. 1/89.
- 12) Inquadramento idrogeologico e idrochimico della pianura emiliano-romagnola. Carta preliminare della vulnerabilità del sistema acquifero. In: Studi sulla vulnerabilità degli acquiferi, Vol. 1, CNR-GNDCI, Pitagora Editrice Bologna (1990). In coll. con A. Zavatti.
- 13) Carta di vulnerabilità degli acquiferi a media scala. L'alta e media pianura della provincia di Parma. Pitagora Ed. Bologna (1990). In coll. con AA.VV.
- 14) L'alta e media pianura modenese-Idrochimica. In: Studi sulla vulnerabilità degli acquiferi vol. 2, Pitagora Ed. Bologna, (1990). In coll. con A. Zavatti.
- 15) Idrogeochimica e idrologia isotopica della conoide del fiume Secchia e delle conoidi minori modenesi. In: Studi sulla vulnerabilità degli acquiferi vol. 2, Pitagora Ed. Bologna, (1990). In coll. con G.M. Zuppi.
- 16) Idrogeochimica e idrologia isotopica dell'alta pianura modenese". In: Atti del I convegno nazionale sulla protezione e gestione delle acque sotterranee, Vol. 2, Marano S.P. (MO) (1990). In coll. con G.M. Zuppi.
- 17) Studio idrogeologico e idrochimico dell'alta pianura modenese. In: Uso razionale delle acque nella provincia di Modena, Provincia di Modena (1990)
- 18) Effetti dell'inquinamento puntuale e diffuso, di origine industriale e agricolo-zootecnica, sulla gestione delle acque sotterranee delle conoidi pedemontane. In: I conv. internazionale sulla tutela dell'ambiente (1990), Bolzano.
- 19) Problematiche legate all'utilizzo delle acque di falda. In: I ciclo di conferenze di informazione agroambientale. Osservatorio Agroambientale (1990), Forlì.
- 20) Occorrenze di Radon 222 e arsenico in fluidi di origine profonda nel quadro geodinamico del fronte appenninico padano. Poster in Conv. Scientifico Annuale "Gruppo nazionale per la vulcanologia-CNR" (1990), Ravenna. In coll. con AAVV.
- 21) La vulnerabilità degli acquiferi emiliano-romagnoli come elemento di pianificazione del risanamento idrico relativo al comparto suinicolo. In: "Atti del II convegno nazionale sulla protezione e gestione delle acque sotterranee" (1995). In coll. con B. Pinotti.
- 22) Il controllo della qualità delle acque sotterranee. In: Risorsa acqua (1995), Bologna.
- 23) La vulnerabilità degli acquiferi emiliano-romagnoli come elemento di pianificazione del risanamento idrico relativo al comparto suinicolo. In: Atti della giornata di studio "Cartografia della vulnerabilità degli acquiferi: dagli studi conoscitivi all'applicazione normativa" (1996). In coll. con B. Pinotti.
- 24) Progetti per l'ambiente. L'ingegneria ambientale nel processo di pianificazione e programmazione. In: Verde Salute n.2/1997.
- 25) Le carte di vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento nella pianificazione territoriale. In: Atti della I Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali, Torino (1997).
- 26) Impostazione, risultati e costi della rete regionale e delle reti provinciali di monitoraggio quali-

- quantitativo delle acque sotterranee. In: rivista IGEA n.9/1997. In coll. Con A. Zavatti.
- 27) Presence of Arsenic in Groundwater of Northern Italy. In: Atti convegno CNR "Metal compounds in environment", Modena, 4-7 giugno 1997. In coll. con A. Zavatti e M. Carati.
- 28) Il controllo e la sostenibilità della subsidenza in Emilia-Romagna. In: atti della Giornata di studio organizzata da A.N.I.M. - Associazione Nazionale Ingegneri Minerari e Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria Chimica, Mineraria e delle Tecnologie Ambientali su "Problemi di geoingegneria: estrazione di fluidi e subsidenza", GEOFLUID 1998, Piacenza.
- 29) Linee guida del Piano Nazionale di ricerca per la protezione del clima. Ministero dell'Ambiente e IMGA-CNR, Avverbi Edizioni (1998). In coll. con AAVV
- 30) Il sistema delle Agenzie ambientali nella prevenzione dei rischi naturali: le attività del gruppo di lavoro ANPA-ARPA "Rischio idrogeologico". In: "Seconda Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali", Firenze (1998). In coll. con AAVV.
- 31) Sosteniamo il territorio. In: ARPA rivista n.1 (1998). In coll. con R. Schleicher-Tappeser.
- 32) 1° Report sullo stato dell'ambiente del Comune di Bologna, Ed. Comune di Bologna (1998). In coll. con AA.VV.
- 33) Land subsidence in Emilia-Romagna. In: Convegno su Geologia e Cartografia (1998), Barcellona (E). In coll. con F. Bonsignore e A. Zavatti.
- 34) Presentazione dell'iniziativa "Sosteniamo il territorio". In: Forum sulla Subsidenza in Emilia-Romagna, Bologna (1998). In coll. con R. Schleicher-Tappeser
- 35) Trend regionali dei nitrati e altri parametri nelle falde. In: workshop "I nitrati nelle acque sotterranee. Dalla comprensione del fenomeno alle proposte per una soluzione", Parma (1998)
- 36) Esempio pratico di integrazione fra Eccellenze "Bacini idrografici e "Analisi dei Sistemi Ambientali". In Workshop "Il piano di sviluppo delle Eccellenze/Specializzazioni del sistema ARPA", Bologna (1998).
- 37) Il monitoraggio delle acque sotterranee in Emilia-Romagna: sintesi delle conoscenze e dei problemi emersi. In Convegno ARPA su "Il controllo di acqua e suolo: tecniche innovative e tradizionali", GEOFLUID 1998, Piacenza. In coll. con A. Chahoud.
- 38) Piano Nazionale di Ricerca per la Protezione del Clima. In: Convegno "La conferenza di Kyoto sui cambiamenti climatici: gli impegni dell'UE e dell'Italia", Reggio Emilia (1998). In coll. con AAVV.
- 39) La subsidenza nella pianura emiliano-romagnola: criticità ed iniziative in atto. In: Atti del convegno "Le pianure", Università degli Studi di Ferrara (1999). In coll. con F. Bonsignore
- 40) Concentrazione di inquinanti nelle acque sotterranee e superficiali. In: 1° Rapporto sullo stato dell'ambiente nella provincia di Bologna, Ed. Provincia di Bologna – Assessorato Ambiente (1999). In coll. con F. Scarponi, M. Felicori, D. Lucchini.
- 41) Degrado dell'atmosfera locale. In: Relazione sullo stato dell'ambiente. Regione Emilia-Romagna (1999). In coll. con AAVV
- 42) Approccio metodologico per la caratterizzazione e la bonifica di un sito contaminato da cromo esavalente. 5a Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali, 17-19/12/2001, Bologna. Abstract book (2001). In coll. con Gandolfi V., Marcaccio M..
- 43) Concentrazioni anomale di arsenico nelle acque sotterranee dell'Emilia-Romagna: Monitoraggio con strumentazione automatica collegata via GSM. In: GEOITALIA 2001, FIST (Federazione Italiana di Scienze della Terra), Chieti (2001). In coll. con M. Marcaccio e G. Martinelli
- 44) Gli indicatori ambientali. In: Diamo i numeri, Zola Predosa (BO), (2001)
- 45) Definizione della qualità delle acque sotterranee nelle zone limitrofe al sito contaminato Caffaro S.p.A. ubicato nel Comune di Galliera. Arpa (2003)
- 46) Lo stato della qualità dell'aria. Editto da Arpa, Comune e Provincia di Bologna (2003)
- 47) La subsidenza nella pianura emiliano-romagnola. In: Le acque sotterranee nella pianura padana: studi, gestione e tutela, Parma (2003)
- 48) Processi di rilascio dell'arsenico nelle acque sotterranee dell'Emilia-Romagna. In: I Quaderni di Arpa - Presenza e diffusione dell'arsenico nel sottosuolo e nelle risorse idriche italiane.. A cura di Maria Grazia Scialoja. Arpa Emilia-Romagna, Bologna. 228 pp (2005.). In coll. con Marcaccio M., Martinelli G., Messori R
- 49) Definizione dei criteri per la codifica dei corpi idrici sotterranei. Centro Tematico Nazionale Acque Interne e marino Costiere. ANPA-ARPAT (2006). In coll. con A. Chahoud
- 50) Implementazione di un sistema di contabilità ambientale su scala provinciale e intercomunale. Editto da Università di Siena e Provincia di Bologna (2006). In coll. con P. Natali, G.P. Soverini, M. Tommasini, M. Malagoli

Attività di docenza/interventi come relatore

- Docenza di 4 ore tenuta all'Istituto di Geologia dell'Università di Modena nell'ambito del Programma di ricerca guidata per la conoscenza delle imprese operanti nel settore geologico (1988)
- Lezioni varie a Corsi di Formazione per Tecnici ambientali (Imola 1989 e Ferrara 1990)
- Quadro idrogeologico regionale. Intervento al Seminario sulla vulnerabilità e gestione degli acquiferi, Modena, Associazione Idrotecnica Italiana - GNDICI, CNR (1990)
- Docenza di 4 ore al Corso di perfezionamento in Geologia Tecnica dell'Ordine Nazionale dei Geologi (Benevento, 1991)
- Intervento alla Giornata di studio della Sez. Geologia Applicata (Fac. Ingegneria) al Politecnico di Milano (1993)
- Il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del sistema informativo ambientale - Progetti operativi. Intervento al seminario "Il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA)" (1995)
- Vulnerabilità e settore zootecnico. Intervento al Seminario AMCM Modena (1996). In coll. con B. Pinotti
- La subsidenza. Intervento al Seminario interno: il sistema Mare-Costa, Cesenatico (1997)
- Vulnerabilità delle risorse sotterranee e prevenzione a livello regionale. Intervento alla Giornata di studio organizzata da Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche "Prevenzione e gestione del rischio di inquinamento delle acque naturali", Milano (1997)
- Tutor del corso "La Valutazione d'Impatto Ambientale" (3 giorni, Porretta Terme, 2000)
- Economia dell'ambiente e reportistica ambientale. Istituto Aldini-Valeriani, Bologna (2001)
- Qualità delle informazioni e reporting ambientale. Relazione a EXPOQUALITA', Fiera di Parma (2002)
- Alcune docenze ai corsi di formazione per gli operatori di Pubblica Sicurezza (2002-2003)
- Metodologie di valutazione della sostenibilità degli strumenti urbanistici. Bologna (2003)
- L'esperienza di attivazione di una rete nazionale della ricerca sui temi del monitoraggio e dello sviluppo dell'ambiente e del territorio. Relazione al Convegno "Reti di integrazione della ricerca e dell'innovazione in campo ambientale: esperienze e sviluppi", Salerno (2003)
- Presentazione pubblica "La qualità dell'aria a Ceretolo", Comune di Casalecchio di Reno (BO) (2003)
- Integrazione di strumenti – un esempio di attuazione del supporto alle Province. Seminario "I piani e i programmi per la gestione della qualità dell'aria", Castel San Pietro T. (2003)
- Relatore alla "Giornata di studi sulle applicazioni del telerilevamento satellitare all'ingegneria civile ed ambientale", Università di Salerno (2003)
- Lezioni varie presso scuole superiori sul tema dello Sviluppo Sostenibile
- Il sistema informativo ambientale e gestionale di Arpa Emilia-Romagna: lo stato delle realizzazioni, Bologna (2004)
- Lezioni ai corsi ECOUTILITY per tecnico ambientale (2005 e 2006, aula Magna Istituto Geologia, Bologna)
- Presentazione studio sull'uso dell'acqua intercettata dalla galleria della Variante di Valico. In giornata "Acqua da non sprecare", Castiglione dei Pepoli (BO) (2007)

- L'acqua del nostro acquedotto. In "Incontri per la sostenibilità", San Giorgio di Piano (BO) (2007)
- Frutti dimenticati e biodiversità recuperata (varie edizioni, Cesenatico e Forlimpopoli)
- Pellet combustibile di legno e di biomasse alternative. Relazione con Paolo Veronesi "Quadro della qualità dell'aria. Contributi del settore energetico alle emissioni", Cesena Fiera (2011)
- L'attività di Polizia Giudiziaria in campo ambientale. Chairman. Forlì 2012
- Frutti del passato per un futuro sostenibile. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Relazione conclusiva. Roma (2013)
- Principi di geologia applicati alle attività di Arpa. Docenza di 8 ore. Forlì 2015
- Tutor per il Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Scuola di medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bologna (dal 25 gennaio 2016 al 12 febbraio 2016)
- Aria e Salute: gli studi e la comunicazione. Relazione con Paolo Pagliai "Monitoraggi e bio-monitoraggi nell'ambito del Tavolo forlivese dal 2010 ad oggi", Forlì (2017)
- Le nuove frontiere del monitoraggio. Una visione d'insieme nella realtà italiana, regionale e territoriale. Relazione "Focus locale su monitoraggio e controllo", Ravenna (2017)

Progetti realizzati come
Project Manager

- Studio delle caratteristiche idrodinamiche ed idrochimiche delle acque sotterranee della pianura emiliano-romagnola (1986-1988). In coresp. con M. Matteucci.
- Campagna sperimentale di misure di qualità delle acque sotterranee in Emilia-Romagna e creazione della rete regionale di controllo (1987).
- Studio idrogeologico e idrochimico delle acque sotterranee dell'alta pianura modenese (1988-1989).
- Determinazione delle caratteristiche quali-quantitative delle risorse idriche sotterranee della conoide del fiume Marecchia (1990-1991).
- Progetto per la realizzazione del tratto Milano-Bologna della linea ferroviaria A.V. Milano-Napoli. Componente idrogeologia (1992).
- Elaborazione delle serie storiche dei dati relativi alle caratteristiche quali-quantitative dell'acquifero sotterraneo emiliano-romagnolo (1993).
- Analisi delle possibilità di applicazione della modellistica di simulazione all'acquifero sotterraneo dell'Emilia-Romagna (1993). In coresp. con M. Carati.
- Sistematizzazione dei dati ambientali relativi al territorio regionale soggetto a subsidenza - Legge 845/80 (1994). In coresp. con M. Carati.
- Strumenti per l'attuazione delle linee programmatiche derivanti dal piano delle acque della Regione Emilia-Romagna nel territorio regionale soggetto a subsidenza. Legge 845/80 (1994). In coresp. con A. Libero.
- Progetto Po-Sottoprogetto 2 "Stabilità dei versanti". Stralcio Tanaro (Autorità di Bacino del fiume Po, 1994-1995), in Raggruppamento Temporaneo di Imprese.
- Sistematizzazione dei dati ambientali relativi al sistema suolo-acque sotterranee della pianura delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara. (1995). In coresp. con M. Carati.
- Strumenti per la valutazione di ammissibilità dei prelievi di acque sotterranee nel territorio di pianura delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara. (1995). In coresp. con M. Carati.
- Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del Sistema informativo ambientale della Regione Emilia-Romagna (programma SINA) (1995).
- Progetto MURST (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica). Integrazione del monitoraggio acque superficiali e sotterranee soggette a concentrazioni anormali di arsenico, tramite l'utilizzo di strumentazione automatica collegata in rete (1999-2002).
- Progetto MURST. Sistema integrato di relazioni per lo sviluppo, il coordinamento e il mantenimento del Piano "Monitoraggio e sviluppo dell'ambiente e del territorio" (1999-2002).

Incarichi professionali	[Specificare attività]
Partecipazione a corsi di formazione/convegni	<ul style="list-style-type: none"> • “Processo di implementazione della vision e sviluppo della capacità imprenditoriale a tutti i livelli” da Associazione TTG (1998, 3 giorni, docenti: Spaltro, Marocci, Amovilli) • “Modello di autodiagnosi EFQM (European Foundation for Quality Management)” tenuto da Galgano & Merli (1998) • “Il monitoraggio ambientale nel progetto Monitor” (2012) • “Corso di formazione sulla Valutazione di Impatto sulla Salute da esposizioni ambientali dalla stima degli impatti alla comunicazione di rischi” (2018, 4 giorni)
Altro	<p>E' stato membro del CNR-Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche.</p> <p>Negli anni 1991 e 1992 ha fatto parte del gruppo operativo dell'Autorità di Bacino del Po, per conto del Consorzio d'impres Italcopo, e nel 1994-1995 ha è stato co-responsabile della redazione delle opzioni d'intervento dopo l'alluvione del Piemonte.</p> <p>Nel 1999 ha ottenuto il finanziamento (DM 269 del 30/06/1999) di tre progetti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR ex MURST), svolti nei tre anni successivi, e ha coordinato nello stesso periodo tutti i progetti finanziati in ambito nazionale afferenti al subcluster “Monitoraggio e sviluppo dell'ambiente e del territorio” con partners pubblici e privati.</p> <p>Ha curato la predisposizione di schede FIO (1984, 1986, 1988) nei settori acquedottistico, depurazione, smaltimento dei rifiuti e monitoraggio ambientale, che hanno ottenuto il finanziamento di progetti ed opere.</p>

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

In sintesi il percorso professionale e gestionale ha seguito le seguenti tappe: professionale (sviluppo tecnico-professionale), organizzativo (progettazione delle attività come project manager, prima su temi specifici e poi su temi complessi “di sistema” e di supporto alla pianificazione territoriale), commerciale (sviluppo relazioni coi clienti con proposte progettuali), gestionale-manageriale (responsabilità complessiva dei risultati di Struttura e/o Servizio con gestione delle persone e del budget, gestione di struttura complessa).

MADRELINGUA

Italiana

ALTRE LINGUE

Autovalutazione
Livello europeo (*)

Inglese
Francese
Tedesco

Comprensione

Ascolto

Lettura

Parlato

Interazione

Produzione orale

Scritto

Produzione scritta

buono

buono

scolastico

scolastico

scolastico

buono

buono

scolastico

scolastico

scolastico

scolastico

scolastico

scolastico

scolastico

scolastico

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr)

(<http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>)

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite con particolare riferimento alle capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna]

Lavorare in team e in modo integrato tra diversi team, ottimizzando e condividendo la visione comune e il raggiungimento degli obiettivi, con frequente uso di tecniche di problem solving, è stato la principale esperienza antecedente Arpa. In Arpa sviluppo della comunicazione, con gestione di conflitti, sia verso l'esterno sia verso l'interno, favorendo la collaborazione e l'integrazione, tra Servizi e, soprattutto, tra strutture centrali e territoriali. Tecniche di negoziazione, acquisite in Master Megs e sviluppate in ATO 5 Bologna

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite, anche in relazione al Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti di Arpae]

Esperienza ultradecennale come Project Manager e poi come Client Manager, coordinando persone e facendo un "must" del rispetto di costi e tempi, fino alla gestione finanziaria dei ricavi (orientamento ai risultati), poi sviluppo della programmazione del lavoro nell'ambito delle procedure (programmazione lavoro, ordine e qualità).

Titolare di centro di costo e poi di budget nelle strutture di Arpae. Svolto il ruolo di Tesoriere della Associazione Fulvio Ciancabilla.

La gestione dei conflitti ambientali e le relazioni con le istituzioni esterne hanno consolidato un ottimo livello di rappresentanza e di conoscenza di gran parte del territorio romagnolo e bolognese (rappresentanza e focus territoriale), attraverso svariate esperienze in Arpae su inceneritori, CEM, Radiazioni Ionizzanti (supporto a delibera d'iniziativa popolare del Comune di Bologna su campi elettromagnetici). Con la gestione interna, integrata tra strutture centrali e provinciali, si è sviluppata un'ottima consapevolezza organizzativa, mentre con la gestione delle strutture di cui è stata assegnata la responsabilità un buona capacità di gestione dei collaboratori e un'ottima cooperazione interfunzionale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE/INFORMATICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

Nel periodo con ruolo più professionale si sono acquisite competenze informatiche, che hanno portato anche allo sviluppo in proprio di prodotti SW, per elaborazione di dati, serie storiche, calcolo dei trend e utilizzo delle tecniche geostatistiche. Nella rivista dell Ordine Nazionale dei Geologi è stato pubblicato un SW per trasformazione automatizzata coordinate geografiche (pubbl 11).

In ATO 5 gestione di banche dati e SW di simulazione di scenari, con creazione di strumenti interattivi a supporto delle decisioni per ottimizzare incontri coi Sindaci. In Arpa fogli elettronici per ottimizzare il lavoro dei collaboratori: es. Q10 per trasferire quadro 10 del Portale AIA per le comunicazioni degli spandimenti all'interno di Shape file georeferenziato.

i,

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

Processi di negoziazione economica e tariffaria, applicazione dell'articolazione tariffaria idrica pro capite al territorio bolognese (la stessa attualmente applicata), negoziazione dei costi riconoscibili per attivazione progetti di raccolta differenziata dei rifiuti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Indicare eventuali ulteriori elementi di natura professionale e attitudinale che si ritiene utile segnalare]

In linea generale, sul lavoro e negli altri campi, si ritiene di poter affermare di privilegiare l'onestà e la correttezza dei rapporti personali, con tendenza a generare un clima collaborativo e a praticare la delega a vari livelli, nell'ottica della responsabilizzazione, della crescita e del coinvolgimento del personale.

Le dichiarazioni contenute nel presente curriculum sono rese nel rispetto degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000.

Si autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Data 19/11/2018
Dott. Luigi Vicari

Documento firmato digitalmente